

Inchiesta sul sottosegretario, interrogato come testimone William Malnati

Pubblicato: Mercoledì 16 Maggio 2012



Il presidente di Aspem William Malnati è stato interrogato, questa mattina (mercoledì 16 maggio), da carabinieri di Verbania, **nell'ambito dell'inchiesta che ha portato alle dimissioni del sottosegretario** alla Giustizia Andrea Zoppini per un'accusa di frode, e che vede coinvolta la società Giacomini, azienda leader nella produzione di rubinetti e impianti di raffreddamento con oltre mille dipendenti e sedi in diverse parti del mondo.

Malnati è stato sentito come persona informata dei fatti, per un incarico sconosciuto ai più: è un **funzionario dell'ufficio legislativo della Lega Nord a Roma**. In questa veste, è stato più volte incaricato di redigere proposte di legge ed emendamenti, passati in discussione nell'aula.

Gli investigatori della procura di Verbania starebbero indagando su un atto parlamentare presentato da un senatore piemontese, [Enrico Montani](#), di Verbania, che avrebbe una relazione con l'indagine: per questo hanno ascoltato il presidente della municipalizzata ma anche perquisito la sede leghista di Verbania. Malnati è solo un testimone ma i carabinieri hanno comunque proceduto al sequestro del suo computer personale, per acquisire tutti i file relativi ad atti parlamentari.

Il presidente di Aspem conferma e precisa: «Vorrei sottolineare – afferma Malnati – che non sono indagato e che l'azienda non c'entra nulla con l'indagine. Mi hanno fatto una serie di domande come testimone, la presenza dei carabinieri oggi in azienda a Varese era dovuta solo a questo motivo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it